



Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica

DESTINATARI:

PROVINCIA DI LECCE

protocollo@cert.provincia.le.it

e, p.c.

FLYNIS PV 47 SRL

flynispv47srl@legalmail.it

Si trasmette via PEC ai sensi degli artt.47-48 del D.Lgs n.82/05

Numero di protocollo allegato alla PEC di trasmissione

Oggetto: Cod. Id: IWSXMX5 (A.U.)

Domanda di autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di **energia elettrica da fonte rinnovabile (impianto agrovoltaiico denominato "Veglie Feudi")**, sito nel **Comune di Veglie (LE)** di **potenza nominale prevista pari a 16.093,44 MWe**, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nel Comune di Nardò (LE).

AU inserita in PAUR ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006.

Società proponente: **FLYNIS PV 47 S.r.l.** con sede legale alla Via Cappuccio n. 12, 20123 Milano (MI), C.F./P.IVA 12459460965.

Esito della verifica di procedibilità e avvio del procedimento

Con riferimento alle scansioni procedurali inerenti all'impianto in oggetto si rappresenta quanto segue.

Con nota acquisita al prot. n. 0525103 del 22 ottobre 2024, la Società proponente trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto.

Contestualmente la società, con nota in atti al prot. provinciale n. 43025 del 30 ottobre 2024, successivamente aggiornata con pec acquisita al prot. provinciale n. 46982 del 26 novembre 2024 e successiva pec acquisita al prot. provinciale n. 51336 del 23 dicembre 2024, presentava istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. presso la Provincia di Lecce (da ora, "Provincia").



Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica

Questa Sezione, effettuata la verifica formale sulla documentazione trasmessa mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, con nota prot. n. 83390 del 17 febbraio 2025 trasmetteva richiesta di integrazione documentale ai fini della **mera procedibilità** dell'istanza. La società proponente riscontrava con note acquisite ai prot. n. 143937 e n. 144072 del 19 marzo 2025.

La società, con nota acquisita agli atti al prot. n. 160728 del 27 marzo 2025, comunicava alla scrivente sezione regionale che in alcuni elaborati "è stata erroneamente indicata come 16,34 MW, mentre il valore corretto, riportato negli altri elaborati, è 16.093,44 kWp".

La Provincia, con nota prot. n. 246431 del 12 maggio 2025, comunicava l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27-bis co. 2 del D.lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico avente potenza pari a 16.093,44 kWp e delle relative opere connesse da realizzarsi nei Comuni di Veglie e Nardò.

Tanto premesso, la scrivente Sezione ha proceduto quindi alla verifica formale della documentazione caricata ad integrazione da codesto proponente sul portale Sistema Puglia. In esito a tale verifica, **viene comunicata la procedibilità dell'istanza**.

Si fa presente, altresì, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che "dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC, alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"; pertanto in sede di Conferenza di Servizi "... o il Proponente è in grado di produrre una asseverazione di non interesse aeronautico caricata sul portale nella documentazione di progetto e inviata ad ENAC, o ha attivato l'iter di valutazione, che genera un numero del tipo MWEB_ANNO_NUMERO PROGRESSIVO (ad es. MWEB_2021_1907). In quest'ultimo caso si fa notare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono mai soggette a silenzio-assenso perché autorizzazioni/diniegghi/pareri sono il risultato di procedimenti complessi che comprendono anche accertamenti tecnici, verifiche e valutazioni atte ad assicurare la sicurezza delle operazioni di volo e la pubblica incolumità. Per i procedimenti complessi, la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti



Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica

espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati ...”.

Si rende noto, altresì, che la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, con nota prot. n. A00 079/2000 del 22 febbraio 2021 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasMESSO anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni (sito attualmente aggiornato al 2024) ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici. Pertanto, preso atto che il Comune di Nardò (LE) rientra nell'elenco dei Comuni interessati da usi civici, si richiede alla Società proponente di fornire evidenza dell'avvenuta trasmissione della Richiesta di Attestazione di Vincolo Demaniale di Uso Civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 al seguente indirizzo: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it.

Si fa presente, inoltre, che la Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio, con nota prot. AOO_108/PROT/17/02/2021/0003175 ha comunicato che “al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che sul [SIT Puglia](http://SIT.Puglia) è possibile consultare il “Catalogo Patrimoniale Regionale” e che il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento, segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 “Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali”. Pertanto, si riferisce che “in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it”.

Si evidenzia che, nel caso di specie, **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nella qualità di autorità delegata all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 della legge regionale n. 20/2009 e s.m.i., è preposta al rilascio del titolo paesaggistico, ove prescritto e su istanza di parte. In ragione di tale competenza attribuita ex lege, tale Ente è deputato alla valutazione dei contenuti del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio a valere sul procedimento paesaggistico delegato.



Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica

Per quanto invece attiene alla completezza dell'istanza stessa, non oggetto della precedente verifica, si rileva quanto di seguito:

- 1) Requisiti soggettivi**, previsti per gli imprenditori commerciali, come previsto ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010.
L'elaborato risulta non conforme.
Si allega il modello, adeguato al D.Lgs 36/2023, che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.
- 2) Strati informativi**, come previsto dal punto 4.1 dell'Allegato A ("*Istruzioni Tecniche*") alla D.D. 1/2011.
L'elaborato non risulta conforme, con particolare riferimento alle opere di connessione, le quali dovranno includere tutte le opere di utenza e di rete necessarie alla connessione alla RTN previste dalla STMG rilasciata dal gestore di rete.
- 3) Documentazione specialistica**, come previsto dal punto 4.2.6 dell'Allegato A ("*Istruzioni Tecniche*") alla D. D. 1/2011.
Si rileva quanto di seguito:
 - a) Relazione sugli impatti cumulativi:
L'elaborato risulta non presente.
 - b) Relazione sull'inquinamento luminoso, ai sensi della L.R. 15/2005
L'elaborato risulta non presente.
 - c) Relazione asseverata sulla non interferenza con aree percorse dal fuoco, ai sensi della L. 353/2000.
L'elaborato risulta non presente.
 - d) Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento, secondo il DPR 207/2010, art. 24 c. 2 lettera n).
L'elaborato risulta non presente.
- 4) Relazione tecnica**, come previsto dal punto 2.2.b della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.2.7 dell'Allegato A ("*Istruzioni Tecniche*") alla D.D. 1/2011.
Il documento è carente di:
 - a) Un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento
L'elaborato risulta non presente.



Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica

- 5) **Calcoli preliminari di strutture e impianti**, come previsto dal punto 4.2.11 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D. D. 1/2011.
Non si rileva l'elaborato inerente le reti e le apparecchiature degli impianti.
- 6) **Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree** come previsto dal punto 2.2.j della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.2.13 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011
- a) Dichiarazione del progettista, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.38 c. 3 del predetto D.P.R. 445/2000, unitamente a copia del documento di riconoscimento, che attesti, previo puntuale accertamento, che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento siano limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio;
- b) Dichiarazione di manleva del Legale Rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 co. 3 del predetto D.P.R. 445/2000, unitamente a copia del documento di riconoscimento, del codice fiscale e della visura camerale, al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie. (Solo nel caso in cui il promotore dell'esproprio sia una Società privata e non una concessionaria).
- 7) **Computi metrici estimativi del progetto definitivo**, come previsto dal punto 4.2.14 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.
- c) Non viene menzionato il listino di riferimento (si ricorda che sono ammessi solo listini ufficiali vigenti nell'area interessata).
- 8) **Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio ("Essenze")** come previsto dal punto 2.2.c della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.2 dell'Allegato A



Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica

("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

L'elaborato risulta non presente.

- 9) Rilievo di elementi caratteristici del paesaggio agrario**, come previsto dal punto 2.2.c della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.3 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

L'elaborato risulta non presente.

- 10) Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari** come previsto dal punto 2.2.c. della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.4 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

Non si rileva il documento di riconoscimento del firmatario.

- 11) Analisi Paesaggistica** come previsto dal punto 2.2.e della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.6 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

L'elaborato risulta non presente.

- 12) Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque** come previsto dal punto 2.2.f della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.7 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

L'elaborato risulta non presente.

- 13) Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica**, come previsto dal punto 2.2.i della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.9 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

Non risultano presenti né i CDU né la dichiarazione sostitutiva inerenti le particelle censite al Catasto del Comune di Nardò.

- 14) Preventivo per la connessione e relativi allegati** come previsto dal punti 2.2.m della D.G.R. n.3029/2010 e dal punto 4.3.11 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

Non risulta presente il benessere del gestore di rete.

- 15) Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione**, come previsto dal punto 2.2.s della D.G.R. 3029/2010 e ss.mm.ii. e dal punto 4.3.18 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

L'elaborato riporta l'impegno per una cifra pari a 50 €/KW, anziché di 100 €/KW, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1901 del 19 dicembre 2022.



Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica

16) Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti, come previsto dal punto 4.4.2 dell'Allegato A ("*Istruzioni Tecniche*") alla D.D. 1/2011.

Si evidenzia che, nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, devono essere raggruppate in un file .zip includendo anche la tabella riepilogativa esplicitata di seguito.

17) Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti richiesti, come previsto dal punto 4.4.1 dell'Allegato A ("*Istruzioni Tecniche*") alla D.D. 1/2011.

Si ricorda che l'elaborato andrà aggiornato in base a tutti i documenti aggiunti o eliminati in fase di integrazione.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle note relative al presente procedimento, il codice identificativo di quest'ultimo (Cod. Id. IWSXMX5).

Il Funzionario Istruttore

Ing. Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione

Ing. Francesco Corvace